

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE ED ALLA CO-GESTIONE DI AZIONI DI SVILUPPO SUL TERRITORIO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON DISABILITA'.

Periodo 18/12/2023 – 31/12/2024

(In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 610 del 04/12/2023)

Premesso che:

- L'Assessorato alle Politiche Sociali è impegnato da anni nella realizzazione di attività di integrazione sociale, in favore di soggetti disabili adulti, secondo i parametri dell'integrazione sociale (L.104/92, L.227/2021) e LR 29/1997, LR2/2003, caratterizzato dall'alternanza di momenti di aggregazione ed attività per il tempo libero;
- L'obiettivo è quello di offrire forme aggregative e di socializzazione in favore di soggetti in condizione di disabilità, in carico ai servizi sociali;
- L'istituto della co-progettazione è previsto dall'art.55 C.T.S. in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art.4 CTS, consentendo l'attivazione di un partenariato, reale espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, di cui all'art.118, quarto comma della Costituzione;
- detta modalità è, altresì, coerente con quanto disposto dalla normativa regionale che prevede il ricorso alla coprogettazione nei casi in cui l'Amministrazione riconosca l'utilità di costruire iniziative per rispondere in modo adeguato a determinati bisogni sociali;

Tutto ciò premesso

RENDE NOTO

che l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, in qualità di ente capofila dell'Ambito territoriale Sociale Distr. Mirandola, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art.1, comma 4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore approvato con D.Lgs 117/2017 e delle recenti Linee Guida approvate con D.M. 72/2021, intende attivare un'indagine esplorativa finalizzata ad individuare soggetti del Terzo Settore interessati alla coprogettazione e cogestione degli interventi di aggregazione e socializzazione in favore di soggetti in condizione di disabilità residenti nei comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Finale Emilia, San Felice s/P, San Possidonio e San Prospero.

In risposta al presente avviso i soggetti del Terzo Settore interessati sono invitati ad esprimere la loro disponibilità a collaborare con l'Ente nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi al fine di integrare e migliorare il progetto delineato nel presente Avviso, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.

In caso di valutazione finale positiva del/i progetto/i e sulla base del relativo piano finanziario e delle risorse pubbliche disponibili, l'affidamento degli interventi sarà regolamentato da uno schema di accordo di collaborazione che potrà essere stipulato solo con Organizzazioni in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Tale accordo disciplinerà la gestione di tutte le risorse messe in capo sia dall'Amministrazione che dall'Ente partecipante.

L'ATS Unione Comuni Modenesi Area Nord (di seguito UCMAN) si riserva di individuare i soggetti idonei per la co-progettazione e l'eventuale realizzazione di interventi, a seguito alla valutazione e verifica delle informazioni fornite e del progetto preliminare elaborato.

L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare luogo alla procedura di selezione.

ART.1

OGGETTO E FINALITA'

Oggetto della co-progettazione e della co-gestione è la realizzazione di iniziative ed interventi aggregativi e socializzanti che abbiano l'obiettivo di:

- Assicurare il benessere e il sostegno all'inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso la realizzazione di attività socio-ricreative (attività, musica, consapevolezza corporea, laboratori di socializzazione, ecc.);
- offrire opportunità di socializzazione sia in contesti aperti che protetti;
- promuovere le autonomie, la libera scelta e l'implementazione della capacità di auto-organizzazione del proprio tempo nel territorio;
- monitorare il benessere della persona in ambienti ludici ed aggregativi quali contesti leggeri di relazione;
- avere funzione di orientamento alla persona rispetto alle risorse del territorio sia, più complessivamente, rispetto al Progetto di vita della persona disabile.
- Contrasto al fenomeno della solitudine involontaria e prevenzione dell'isolamento sociale delle persone con disabilità attraverso la creazione, su tutto il territorio, di strumenti e misure dedicate per supporto, compagnia e altre attività che si rendano necessarie, ecc..;
- Supportare la persona disabile nel raggiungere la propria autonomia e mobilità con attività propedeutiche al trasporto sociale;
- Garantire risposte adeguate, per le persone con disabilità, nonché di sostegno al nucleo familiare a seguito dei bisogni emersi, attraverso attività specifiche di supporto domiciliare (attraverso la consegna della spesa, il disbrigo di commissioni, la telecompagnia, ecc.);
- Valorizzare il lavoro di rete dove già esistente, favorendo la condivisione delle conoscenze tra le associazioni attraverso una strategia di comunicazione comune e condivisa e promuovere le buone pratiche territoriali, anche in collaborazione con gli enti pubblici territoriali.

I concorrenti alla selezione dovranno presentare una proposta progettuale di assetto organizzativo caratterizzata da elementi di innovatività, di sperimentaltà e di qualità, indicante criteri e modalità di realizzazione del servizio nel territorio.

ART. 2

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari degli interventi e delle azioni progettuali sono adulti in situazione di disabilità, compresa tra i 30 ed i 65 anni, storicamente promosse dall'Ente nell'ambito delle iniziative di inclusione sociale che prevede azioni:

- attività presso un luogo con spazi anche aperti che il partecipante dovrà poter offrire, riservata a soggetti disabili maggiorenni, per un massimo di 10 persone che dovranno essere affiancati da 2/3 operatori volontari, prevedendo anche una figura di coordinatore volontario;
- organizzazione e gestione di uscite in autonomia ed in piccoli gruppi al fine di sperimentare percorsi di indipendenza familiare;

ART.3

RUOLO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Sono a carico del soggetto attuatore la fornitura degli spazi anche aperti e pronti al loro utilizzo, unitamente all'apporto professionale di un operatore esperto con compiti di coordinamento del servizio e supervisione di tutte le attività previste dal progetto, e operatori per la realizzazione delle iniziative proposte.

Gli operatori dovranno svolgere funzioni di accoglienza, di aggregazione e di socializzazione delle persone mediante la realizzazione di attività a tal fine realizzate, ricercando il pieno coinvolgimento dei soggetti destinatari, curando le dinamiche di gruppo.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre garantire i seguenti interventi specifici:

Attività di supervisione e di coordinamento

- Supervisione delle attività realizzate e degli operatori impegnati adeguatamente formati per garantire il migliore andamento del progetto stesso;
- Partecipazione alle riunioni d'equipe

Il soggetto attuatore dovrà garantire il miglior utilizzo e disponibilità degli spazi offerti ed utilizzati per la realizzazione delle attività proposte.

Le azioni richieste dovranno essere garantite mediante l'apporto professionale di operatori e sono inerenti alla:

- Collaborazione nella pianificazione e progettazione degli interventi programmati;
- Ampliamento della conoscenza del territorio e della fruizione dei servizi;
- Stesura di reports semestrali dell'andamento del servizio;
- Assoluta riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni, nel pieno e totale rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- Programmazione in collaborazione con l'Ente delle iniziative ed attività da realizzare;
- Rendicontazione mensile del monte ore effettuato dagli operatori.

ART. 4

FUNZIONI DELL'ENTE NELLO SVILUPPO DEL PROGETTO

Sono a carico dell'Ambito Territoriale Sociale (di seguito ATS) e per esso dell'Ente capofila, le seguenti attività:

- Il coordinamento e a regia degli sviluppi progettuali;
- Il monitoraggio costante dei tempi e del budget, l'eventuale attivazione di sinergie tra i diversi soggetti della rete coinvolti, la verifica delle attività;
- Verifica degli indicatori definiti e concordati in sede di co-progettazione in relazione ai quali il Partner di progetto dovrà presentare reports periodici;

ART.5

FINANZIAMENTO DEL PROGETTO – SPESE AMMESSE A RIMBORSO

L'UCMAN, anche per conto dell'ATS, mette a disposizione per la realizzazione del progetto la somma complessiva di euro 25.000,00 quale rimborso massimo rendicontabile, così distinte:

per l'annualità 2023 – euro 20.000 a titolo di acconto;

per l'annualità 2024 – euro 5.000 da erogarsi con cadenza semestrale

L'importo sopra indicato è da considerarsi onnicomprensivo e le spese rendicontate dovranno:

- Essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore;
- Essere effettivamente realizzate
- Essere state realizzate in conformità alle disposizioni nazionali e regionali.

Le risorse messe a disposizione costituiscono concessione di collaborazione pubblica per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner e ammessi a rendicontazione alle condizioni e con le modalità stabilite dall'Accordo di collaborazione e finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione

ART. 6

DURATA DEL PROGETTO

La realizzazione delle attività progettuali avverrà indicativamente dal 18.12.2023 e fino al 31.12.2024.

ART.7

LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività ed iniziative proposte oggetto del presente Avviso saranno posti a beneficio degli utenti in carico al servizio sociale dell'ATS residenti nei comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Finale Emilia, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero.

ART. 8

MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Il trasferimento delle risorse, verrà garantito da UCMAN capofila secondo le voci di spesa indicate nel riparto dei costi condiviso in fase di coprogettazione.

L'importo verrà liquidato entro 30 giorni dall'avvenuta ricezione della fatturazione elettronica o nota spese da parte dell'UCMAN, precisando che trattasi di mero rimborso spese ai sensi dell'Accordo di collaborazione di cui all'art.11 della L.241/90 e pertanto fuori campo IVA.

ART. 9

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore di cui all'art.4 del D.Lgs. n.117 del 3/7/2017.

I soggetti ammessi a partecipare sia in qualità di proponente singolo, sia i ATS (Associazione temporanea di scopo). Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

ART. 10

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti di cui al precedente articolo, devono possedere:

- Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
- Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dal decreto Legislativo n. 36/2023;
- Iscrizione al registro unico nazionale del Terzo Settore;
- Non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse prevista dal decreto Legislativo n. 36/2023, nei confronti dell'UCMAN;
- Iscrizione nella CCIAA per i soggetti obbligati da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- Essere in regola con gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;

In caso di partecipazione di R.T.C/A.T.S. o Consorzio, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati da ciascun concorrente.

Si richiede altresì che il partecipante possa vantare un'esperienza almeno triennale nell'espletamento di attività analoghe

ART. 11

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti interessati alla partecipazione della presente istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare apposita **domanda di partecipazione (All. A)**, allegando – a pena esclusione – la **Scheda di progetto (All. B)**, sottoscritta dal rappresentante legale e il **Piano dei Costi (All. C)**.

Nel caso i soggetti vogliano presentarsi in raggruppamento, dovranno altresì allegare la Dichiarazione di costituirsi in ATS (**All.D**).

La proposta dovrà essere trasmessa **esclusivamente via pec all'indirizzo unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it**, contenente la domanda e la documentazione indicata, deve riportare nell'oggetto la dicitura: **Avviso di manifestazione di interesse per**

l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione ed alla gestione di azioni di sviluppo sul territorio di attività di interesse generale a sostegno delle persone con disabilità.

Le candidature dovranno pervenire entro le ore 13,00 del 15 dicembre 2023 esclusivamente all'indirizzo pec di UCMAN: unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it a pena esclusione dalla procedura.

Scheda di progetto: costituita da massimo di 8 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un front di dimensione 12, interlinea 1,5, contenete gli elementi tecnici, organizzativi-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione specificati al successivo art. 13.

Piano dei costi: il Piano dovrà contenere la previsione di tutte le spese imputabili agli interventi suddivise per singole voci di costo e riferite all'intero periodo progettuale.

ART. 12

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di istruttoria pubblica si svolgerà nelle seguenti tre fasi:

- 1) Individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare la coprogettazione mediante procedura di selezione ad evidenza pubblica con individuazione del soggetto sulla base del maggior punteggio ottenuto.
- 2) Avvio della coprogettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili dei servizi sociali coinvolti, messa in comune delle risorse e della progettualità, elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. Il progetto avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apporvi variazioni e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.
- 3) La procedura si concluderà con la stipula in forma di accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L.241/90.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.

ART. 13

MODALITA' DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica appositamente nominata con determinazione dirigenziale sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, procedendo all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente:

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100

Punteggio minimo richiesto: 70. Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Criteria di valutazione

Punteggio

ELEMENTO A	Punti 25
-------------------	----------

<p>Conoscenza ed esperienza: Esperienza maturata nell'ambito di intervento previsto per la realizzazione di attività ed iniziative di aggregazione e socializzazione in favore di soggetti adulti disabili. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto in particolare della conoscenza del territorio dell'ATS, con attenzione alla capacità di programmazione e realizzazione di interconnessioni con le realtà del territorio, con riferimento alle capacità, alle potenzialità, dei soggetti coinvolti e destinatari degli interventi.</p>	
<p>ELEMENTO B Adeguatezza e coerenza delle iniziative proposte in favore dei soggetti con disabilità. La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: coerenza, efficacia e fattibilità delle azioni rispetto agli obiettivi/risultati, articolazione in base ai tempi di sviluppo del progetto.</p>	Punti 20
<p>ELEMENTO C Tipologia di interventi di accompagnamento e costruzione della rete territoriale. Strumenti di accompagnamento ad attività aggregative e socializzanti.</p>	Punti 15
<p>ELEMENTO D Individuazione di idonea struttura per la realizzazione delle iniziative proposte</p>	Punti 30
<p>ELEMENTO E Proposte innovative coerenti con le finalità del progetto</p>	Punti 10
<p>TOTALE PROGETTO</p>	PUNTI 100

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione appositamente nominata, con le modalità di seguito specificate.

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento dell'offerta tecnica, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

IL CONCORRENTE CHE NON AVRA' TOTALIZZATO ALMENO 70 PUNTI SARA' ESCLUSO.

Il soggetto con il quale attuare la co-progettazione sarà quello che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati, ferma restando la possibilità di stipulare accordi con altri partecipanti laddove sussistano le risorse e il soggetto prescelto non sia in grado di offrire una valida proposta operativa.

Verificata la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali relativi alla proposta selezionata con il maggior punteggio si procederà all'ammissione della fase successiva di co-progettazione, come definita al successivo art. 14.

L'UCMAN si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola domanda valida o non procedere alla selezione qualora nessuna proposta dovesse raggiungere il punteggio minimo di 70.

Le richieste di chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: veronica.bonatti@unioneareanord.mo.it.

Nel corso dei tavoli di co-progettazione si prenderà a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente Avviso.

In particolare, saranno oggetto dei "tavoli di co-progettazione":

- Lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/servizi da realizzare;
- La definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della coprogettazione;
- Il piano economico finanziario;
- Le eventuali attività complementari ed integrative che il partner intende cofinanziare.

ART. 14

FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Le fasi in cui si articola il procedimento di co-progettazione sono le seguenti:

- Presentazione da parte dei soggetti interessati alla concertazione di un progetto di massima elaborato sulla base degli elementi indicati al precedente articolo;
- Selezione del partner con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione degli interventi previsti. Il soggetto verrà individuato previo accertamento da parte di UCMAN dei requisiti richiesti e successiva valutazione del progetto di massima in relazione ai criteri definiti nel presente Avviso, con conseguente formazione di graduatoria;
- Coprogettazione condivisa. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali;
- Definizione e stipula dell'accordo di collaborazione di cui all'art.11 della L.241/90 per la gestione del progetto previo accordo tra UCMAN in qualità di Ente capofila ed il soggetto individuato;

La fase di co-progettazione successiva alla selezione dell'Organizzazione sarà svolta da una Commissione Tecnica appositamente individuata tra i funzionari dell'Ente capofila e di AUSL di Modena.

La Commissione Tecnica verrà composta da operatori che nei rispettivi settori di attività svolgono funzioni istituzionali all'interno delle aree di intervento interessate dalla presente procedura.

L' Organizzazione selezionata dovrà individuare uno o più referenti delegati a rappresentarla nella fase di co-progettazione con la Commissione Tecnica.

L'istruttoria prende a riferimento il progetto preliminare (o di massima) presentato dall'Organizzazione selezionata e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi dell'Ambito ed alla definizione degli aspetti esecutivi.

ART.15

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 della L.241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile Unico del procedimento è la Dr.ssa Veronica Bonatti P.O. Servizio Programmazione distrettuale delle politiche di Welfare – Ufficio di Piano UCMAN – Dist. Mirandola.

ART. 16

VERIFICHE DI CONFORMITA'

L'Ente si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità dell'esecuzione della co-progettazione e della convenzione a tutte le prescrizioni dettate dal bando con le modalità che riterrà più opportune.

ART. 17

STIPULA DELL'ACCORDO

L'Organizzazione selezionata sarà invitata a stipulare l'Accordo di collaborazione nella forma di patto di Sussidiarietà quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto stesso che sarà sottoscritta con il soggetto partner selezionato conterrà necessariamente almeno i seguenti elementi:

- Oggetto dell'accordo
- Progettazione condivisa
- Durata
- Direzione, gestione e organizzazione
- Impegni del soggetto del Terzo Settore
- Impegni di UCMAN capofila per conto dell'ATS
- Impegni economico-finanziari e modalità di pagamento
- Tracciabilità dei flussi finanziari
- Trattamento dei dati personali

Il soggetto coprogettante è obbligato alla stipula dell'Accordo entro il 30 giugno 2024 e qualora, senza ingiustificati motivi, non adempia a tale obbligo, l'Ambito potrà dichiarare la decadenza dell'Accordo di partenariato.

ART. 18

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n.679/2016 si informa che i dati forniti dai concorrenti, alla presente istruttoria pubblica, saranno trattati da UCMAN, Ente capofila esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione, ai sensi del Regolamento Europeo n.679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) e del D.Lgs.196/2003 nelle parti vigenti e compatibili. Il periodo della conservazione dei dati è di anni cinque a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva.

ART.19

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico trovano applicazione gli allegati allo stesso, le disposizioni di legge e regolamento, ove compatibili.

ART. 20

ALTRE INFORMAZIONI

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando, preferibilmente, i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte di UCMAN.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni accertamenti sui concorrenti prima di stipulare l'Accordo con il soggetto individuato per la co-progettazione e co-gestione del progetto.

UCMAN si riserva, inoltre, la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula dell'Accordo, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al terzo miglior proponente, escluso l'originario, al fine di stipulare una nuova convenzione per la realizzazione/completamento delle attività progettuali alle medesime condizioni economiche definite in sede di co-progettazione.

Il Responsabile
Servizio Programmazione distrettuale delle politiche di Welfare

Dott.ssa Veronica Bonatti

ALLEGATI

- All. A – Domanda di partecipazione
- All. B – Scheda di progetto
- All. C – Piano dei Costi
- All. D – Dichiarazione di costituirsi in ATS